

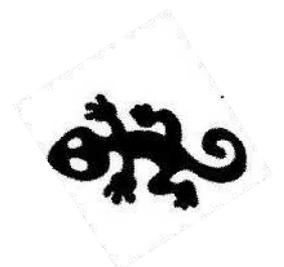
La Crumière di Villar Pellice



1

Un bene comune da difendere

Comitato beni comuni Val Pellice - estate 2016



La Crumière di Villar Pellice e la sua storia

La Crumière di Villar Pellice, in P.za Jervis 1, è lo storico feltrificio (peraltro ancora esistente come Nuova Crumière) di Villar.

Da quegli storici locali, una volta non più utilizzati come fabbrica, nascono l'Ecomuseo Feltrificio Crumière e il progetto dell'Albergo-ristorante Crumière.

La vicenda Crumière è quindi una storia di sudore e fatica di lavoratori di valle, è un bene pubblico perché ristrutturato e comprato dalla Regione Piemonte con soldi pubblici.

Un bene pubblico che è chiuso da dieci anni a causa del fallimento di Agess spa, disastrosa esperienza del gruppo dirigente amministrativo e politico di centro-sinistra che ha governato la valle senza opposizione tra il 1995 e il 2010.

Il feltrificio Crumière S.p.A. fallisce nel 1986. La difficoltà di trovare un'altra occupazione in valle, abbinata alla rabbia nel vedere sperperato un notevole patrimonio di professionalità, portò 21 dei 40 dipendenti ancora in forza a costituire una cooperativa per proseguire l'attività.

Tra il 1989 e il 1991 la cooperativa Nuova Crumière, costituita dagli ex dipendenti dello storico feltrificio fallito, acquistò tutti gli immobili aziendali. La metà era inutilizzabile e cadeva a pezzi.

Nel 1995, la collaborazione tra il **Comune di Villar Pellice**, la **Comunità Montana Val Pellice** e la **Cooperativa Nuova Crumière**, consente la realizzazione di un progetto per la trasformazione dell'antico fabbricato del **Feltrificio Crumière**, in museo di archeologia industriale della Val Pellice. L'intervento, finanziato ai sensi del Regolamento U.E. 2081, ha permesso il recupero integrale della parte storica dell'edificio, consistente in una costruzione in pietra di fine Ottocento, disposta su tre piani, prima adibita a mulino e successivamente a feltrificio. L'**Ecomuseo Feltrificio Crumière**, inaugurato al nuovo corso il 14 luglio 2006, è gestito autonomamente dal Comune di Villar Pellice, dal Comitato Scientifico di tecnici ed esperti, in collaborazione con la Comunità Montana Val Pellice e con il coinvolgimento prezioso di numerosi cittadini volontari.

Per ristrutturare **l'altra parte della Crumière** si pensa a fondi per il recupero di siti industriali dismessi. L'idea è di costruire un progetto ad ampio respiro, fare della Crumière un incubatoio di idee per lo sviluppo futuro, coniugando economia, cultura e partecipazione locale. I fondi sono trovati, possono coprire l'80% dei costi, per il resto si coinvolge la Comunità montana. Per gestire i fondi della ristrutturazione si utilizza una s.p.a. e quindi nascerà Agess, che però, al di là delle intenzioni dei fondatori, diventa subito un *<luogo di spartizione politica>* (Bruna Peyrot, prima presidente Agess spa in Eco del Chisone del 3 agosto 2005)

Ma quando parliamo di Crumière di cosa parliamo?

Eccone la descrizione architettonica:

Il complesso immobiliare ad uso albergo-ristorante-bar e composto da 5 "blocchi" formanti un solo corpo articolato su più livelli.

- Blocco uffici articolato su due piani
- Blocco struttura ricettiva articolato su quattro piani.
- Blocco struttura di ristorazione al piano terreno.
- Blocco struttura polivalente al piano terreno.
- Blocco locali tecnici al piano interrato.

La tipologia dei fabbricati è tipica degli stabilimenti industriali della fine dell'Ottocento.

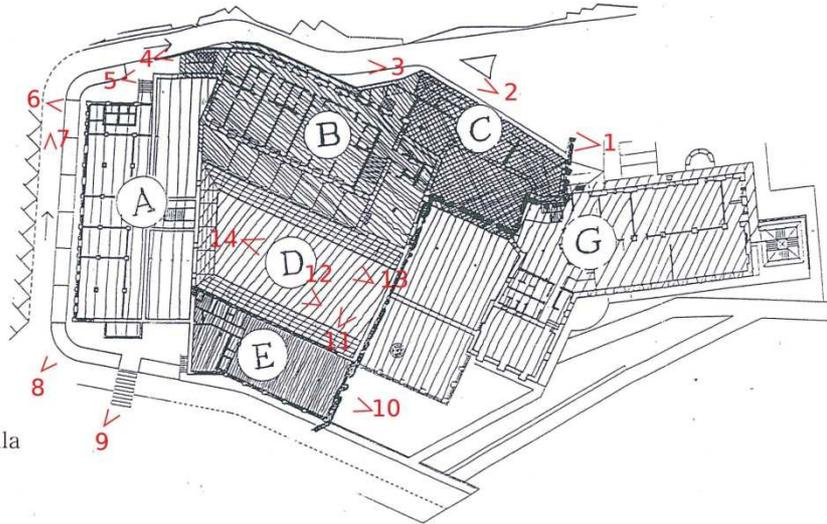
Presenta caratteristiche costruttive e qualitative medie, ordinarie e tipiche di un "albergo-ristorante-bar" posto in un contesto morfologico prealpino e sinteticamente con:

- tetti a falde coperti con lastre di pietra o con lamiera grecate nei blocchi struttura ricettiva e uffici, a shed con vetrate e coperti con lamiera grecate nei blocchi struttura di ristorazione e struttura polivalente;

- facciate prevalentemente intonacate e tinteggiate;
- camere e camerate che si affacciano sulla piazzetta interna;
- ristorante con vista panoramica verso il fondo valle.

L'edificio si sviluppa attorno ad una piazzetta interna pavimentata con ciottolato e lastre di pietra, e dotata di percorso perimetrale coperto con lastre di vetro sostenute da pilastri in ferro.

- LEGENDA
- (A) Botteghe
 - (B) Struttura Ricettiva
 - (C) Uffici
 - (D) Piazza Interna
 - (E) Struttura di Ristorazione
 - (G) Museo (non in proprietà della Regione Piemonte)



PLANIMETRIA GENERALE

SCALA 1:500

La Crumière in mano ad Agess S.p.A.



Con delibera n.166 del 30 dicembre 1998 è approvato dalla Comunità Montana Val Pellice il Progetto esecutivo per la realizzazione del II lotto Crumière ("Crumère: un polo di sviluppo oltre il Museo"), approvato in maniera definitiva dalla Regione Piemonte con comunicazione del CROP. La CEE dà un contributo pari a £ 4.026.199.200 (Reg. CEE 2081/93). Titolare del contributo CEE rimane la Comunità Montana anche quando verrà girato ad AGESS.

Il 31 dicembre 1998 con determinazione n. 653 del Responsabile del servizio turismo della Comunità montana, si assume un impegno per il progetto di 5.891.888.996.

Il Consiglio della Comunità montana delibera la costituzione di Agess spa:

OGGETTO: Costituzione Agenzia per lo sviluppo sostenibile (AGESS) Val Pellice S.p.A. - Approvazione quote societarie

IL CONSIGLIO

Vista la proposta di deliberazione: Costituzione Agenzia per lo sviluppo sostenibile (AGESS) Val Pellice S.p.A. - Approvazione quote societarie, consegnata in copia a tutti i consiglieri.

Richiamate le varie deliberazioni con le quali si è analizzato il programma per la costituzione di un'Agenzia per lo sviluppo della valle con relativo Statuto;

Dato atto che con delibera n. 166 del 30.12.98 è stato approvato il Progetto Esecutivo per la realizzazione del II Lotto Crumière, approvato in modo definitivo anche dalla Regione Piemonte con comunicazione del CROP;

Considerato che il II Lotto "Crumière: Un polo di sviluppo oltre il Museo" potrebbe essere gestita da una società mista con enormi vantaggi, sia per gli Enti Pubblici di valle sia per gli imprenditori privati che avrebbero la possibilità di partecipare in modo attivo al Progetto;

Considerato ancora che risulta quindi necessario ottimizzare la programmazione rispetto allo sviluppo della valle unificando in un'unica struttura organizzativa l'Agenzia di Valle con la Società mista che potrebbe gestire il Progetto Crumière;

...

DELIBERA

Di approvare lo Statuto per la costituzione dell'Agenzia per lo sviluppo Sostenibile (AGESS) Val Pellice S.p.A.; (allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale).

2. Di dare mandato alla Giunta per la nomina dei rappresentanti di questa Comunità Montana nell'ambito del Consiglio d'Amministrazione che, come illustrato in premessa, sarà composto all'atto della costituzione da 7 membri di cui 3 in rappresentanza degli imprenditori privati;

3. Di dar mandato al Presidente per la firma dell'Atto Costitutivo;

4. Di dar mandato al Responsabile del Servizio Turismo per la predisposizione degli atti inerenti la costituzione dell'AGESS, prevedendo la partecipazione di questa Comunità Montana per un massimo di 144.000 azioni di nominali Lit. 1.000.

Quindi

Con: 17 presenti e votazione unanime espressa nelle forme di rito;

DELIBERA

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione.

Il 28 giugno 1999 (deliberazione n.106) è approvata la convenzione per l'affidamento della gestione del **Progetto "Crumière: un polo di sviluppo oltre il Museo" all'AGESS.**

AGESS S.p.A. nasce per gestire la Crumière di Villar (<Dato atto che con delibera n. 166 del 30.12.98 è stato approvato il Progetto Esecutivo per la realizzazione del II Lotto Crumière, approvato in modo definitivo anche dalla Regione Piemonte con comunicazione del CROP; Considerato che il II Lotto "Crumière: Un polo di sviluppo oltre il Museo" potrebbe essere gestita da una società mista con enormi vantaggi, sia per gli Enti Pubblici di valle sia per gli imprenditori privati che avrebbero la possibilità di partecipare in modo attivo al Progetto>) e per <ottimizzare la programmazione rispetto allo sviluppo della valle unificando in un'unica struttura organizzativa l'Agenzia di Valle con la Società mista che potrebbe gestire il Progetto Crumière>).

Il 6 dicembre 2000 è approvato nella seduta del Consiglio della Comunità Montana il Piano di Sviluppo Socio Economico 2000-2004

II PROGRAMMA D'AZIONE (DEFINIZIONE INTERVENTI E COSTI PRESUNTI) prevede:

1. realizzazione e gestione lavori II lotto Crumière
2. gestione I lotto Crumière
3. creazione e consolidamento di posti di lavoro legati ad attività ricettive, di servizio, ricreative;
4. potenziamento dell'offerta turistica nel settore ambientale
5. costituzione dell'agenzia di incoming;
6. attivazione di corsi di formazione professionale
7. gestione del palaghiaccio
8. gestione Piano di Sviluppo Locale Leader+
9. gestione rete di ecomusei

Costo totale lavori II lotto Crumière £ 5.882.531.532 di cui £ 4.020.000.000 provenienti da fondi CEE - Reg.2081/93 - DOCUP ob.2, Misura 4.1b

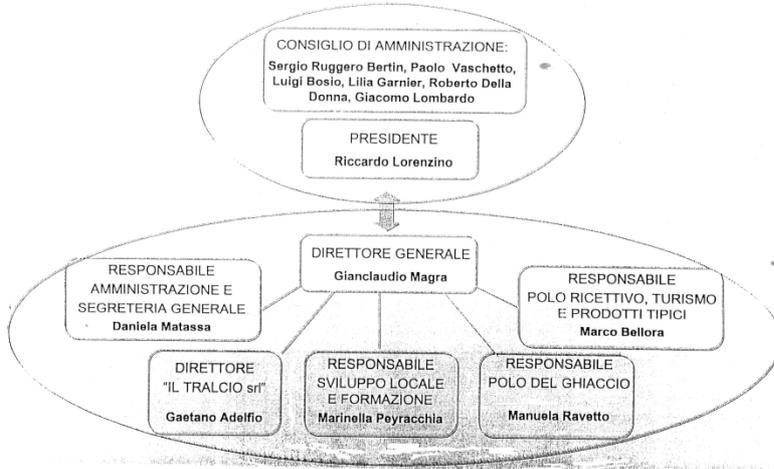
I lavori di ristrutturazione sono svolti e la struttura ricettiva (albergo e ristorante) apre. Invece le botteghe previste non apriranno mai. Inoltre la Crumière ospita gli uffici di Agess s.p.a.

L'hotel a fine ristrutturazione dispone di 14 Camere, 38 Letti, 14 Docce. E' un albergo a 2 Stelle.

L'HOTEL VILLAGGIO CRUMIERE DI VILLAR PELLICE TO è un Albergo Ristorante, per cui dispone di una sezione interna adibita alla ristorazione. Sono presenti sala convegni e servizi utili per uomini d'affari. E' dotato di ascensore. E' presente una sala convegni.

Giusto per ricordarcelo: ecco l'organigramma di Agess s.p.a. (notare nel Consigli di amministrazione c'è la sindaca attuale di Villar Pellice, Garnier):

ORGANIGRAMMA GESTIONALE



Villaggio Crumière
VILLAR PELLICE

POLO RICETTIVO

- 1 responsabile **Marco Bellora**

ALBERGO, CENTRO CONGRESSI, ECOMUSEO

- 1 referente di servizio, addetta reception **Suzanne Van Gelder**
- 1 addetta reception e colazioni, stanze e pulizie **Barbara Lasagno**
- 1 addetta camere, colazioni e pulizie **Piera Chiesa**
- 1 addetta camere e pulizie Progetto Treno

RISTORANTE

- 1 referente di servizio, il capo-cuoco **Fabio Massa**
- 1 aiuto cuoco **Barbara Blanc**
- 2 aiuto cuoco stagionali **Michele Piccoli** e **Francesco Sala**
- 1 capo sala **Claudio Rambaud**
- 1 addetta sala **Manuela Geuna** e **Paolo Franchino**
- 1 addetta sala Progetto Treno
- 1 lavapiatti: **Michel Salomon Fiorino** e **Isella Garnier**

CAMPO SPORTIVO

- 1 referente di servizio **Alessandro Rizzo**

E' anche interessante leggere nella relazione ai soci di Agess del del 13 giugno 2005, cioè a pochi mesi dal fallimento, a proposito della Crumière si legge: <**Villaggio Crumière: nel 2004 non ha ancora potuto sviluppare appieno le sue potenzialità come struttura ricettiva, anche in vista degli appuntamenti legati all'ospitalità olimpica. La sperimentazione fra l'Albergo e il Ristorante (sia nell'utilizzo esclusivo di prodotti tipici locali, sia nell'utilizzo della struttura da parte di gruppi organizzati e/o da singoli) ha determinato alla fine del 2004 la necessità di un ripensamento complessivo della gestione operativa, che potrà essere oggetto di progettazione con i soci e in sinergia con il territorio (è necessario a questo proposito dotarsi di strumenti di valutazione sulle ricadute indirette derivanti ad esempio dall'utilizzo esclusivo di prodotti tipici locali, e dagli eventuali interventi economici da parte di soggetti sovraordinati su queste ricadute indirette). L'ultimazione dell'Ecomuseo Crumière derivante dalla chiusura del cantiere PIA, nel mese di giugno 2005, permetterà di accrescere le potenzialità attrattive del polo Crumière. Sicuramente, come già nel 2004, sono necessari investimenti per la promozione di questo sito, non solo per la parte turistica, ma anche per la parte riguardante le "botteghe artigiane". Complessivamente, però, si è riscontrato un aumento del fatturato in questo settore, e fatte salve le necessità di ristrutturazione in questo ambito, il trend legato all'ospitalità può riservare per il futuro margini di crescita. Nel 2004 il Polo ricettivo è stato sottoposto alla certificazione Torino Qualità for travellers "Yes", che è stato ottenuto e di cui potrà fregiarsi nel 2005>.**

La Crumière travolta dal fallimento Agess S.p.A.

Dopo una gestione delirante di Agess S.p.A., gestione caratterizzata da una imprenditoria facilona e completamente asservita alle esigenze della politica locale, da acquisizioni impossibili (Il Tralcio e Porta di Valle a Bricherasio, Villa Olanda e a Luserna, Polo del Ghiaccio a Torre Pellice, Pinerolo e Torino, formazione e mille altri progetti) , **l'8 novembre 2005 Agess fallisce**. A sancirlo è il giudice Giannone del Tribunale di Pinerolo, a causa di un grave stato di liquidità e all'assenza di prospettive di ricavi.

Ma da cosa sarebbe nato il disastro Agess secondo i giudici? **Il peccato originario sarebbe nel finanziamento per la ristrutturazione dell'edificio della Crumière di Villar Pellice.**

Cerchiamo di ricostruire di nuovo la vicenda a partire dalla ricostruzione dell'avvocato della Comunità montana del Pinerolese:

<La Regione Piemonte, con determinazione della Direzione Industria datata 18.6.1998 n. 57, ammise la Comunità montana Val Pellice a fruire di un contributo comunitario di £. 4.026.199.200 (euro 2.079.358,35). Detta iniziativa si inseriva nell'ambito del programma DOCUP 1997/1999, ob. 2, misura n. 4.1.b, in forza del Regolamento CEE n. 2081/1993, ed era volta alla realizzazione del progetto predisposto dalla Comunità Montana stessa e denominato "Crumère: un polo di sviluppo oltre il museo. L'importo del finanziamento venne stabilito nella misura dell'80% dell'investimento previsto, mentre il restante 20% era destinato a restare a carico del beneficiario del contributo. Con successiva nota 21.9.1998 prot. n. 7465/16.3 la Regione indicò le condizioni necessarie per l'erogazione delle arie tranches dei finanziamenti. In particolare, il 30% sarebbe stato corrisposto all'inizio dei lavori, un altro 30% a fronte della presentazione dello stato di avanzamento lavori documentante l'esecuzione del 30% delle opere appaltate, un ulteriore 30% a fronte della presentazione dello stato finale dei lavori e il residuo alla presentazione del collaudo o del certificato di regolare esecuzione... In data 20.4.1999 venne costituita l'Agenzia per lo sviluppo sostenibile spa -siglabile Agess spa - con partecipazione maggioritaria della comunità montana Vall Pellice. Successivamente con convenzione sottoscritta in data 30 giugno 1999, registrata il 16 luglio 1999 al n. 04935, serie 3, la Comunità Montana affidò la gestione del progetto Crumière alla neocostituita società Agess spa, la quale si obbligò all'esecuzione dei lavori nel rispetto delle procedure e dei tempi fissati dal DOCUP 1997/1999. Contestualmente la Comunità Montana si impegnò a trasferire alla società tutti i finanziamenti destinati alla realizzazione dell'opera, "salve le spese già effettuate per la progettazione e per la procedura di appalto, comprese le spese della causa legale (art. 3, lett.a) della Convenzione). Il contributo, tolte le spese appena menzionate, fu erogato per intero dall'Agess spa. I trasferimenti avvennero sotto la forma del versamento a titolo di finanziamento soci per futuro aumento capitale in varie tranches come da tabella:

- A -

Mandato di pagamento	Importo versato
Determinazione del Responsabile del Servizio Turismo 17/4/2000 n. 193 - Mandato di pagamento 20/4/2000	Lire 650.000.000 (€ 335.696,98)
Determinazione del Responsabile del Servizio Turismo 26/7/2000 n. 353 - Mandato di	Lire 250.000.000 (€ 129.114,22)

pagamento 1/8/2000	
Determinazione del Responsabile del Servizio Turismo 9/11/2000 n. 496 - Mandato di pagamento 13/11/2000	Lire 200.000.000 (€ 103.291,38)
Determinazione del Responsabile del Servizio Turismo 6/12/2000 n. 553 - Mandato di pagamento 15/12/2000	Lire 107.859.758 (€ 55.704,92)
Determinazione del Responsabile del Servizio Turismo n. 36/2001 - Mandato di pagamento 7/3/2001	Lire 460.000.000 (€ 237.570,17)
Determinazione del Responsabile del Servizio Turismo 10/5/2001 n. 112 - Mandato di pagamento 11/5/2001	Lire 747.859.761 (€ 386.237,33)
Determina del Responsabile del Servizio Turismo 5/6/2002 n. 198 - Tre Mandati di pagamento 19/6/2002	€ 754.616,50 (35.252,51; 691.569,31; 67.794,68)

L'importo totale versato dalla Comunità montana è stato quindi di euro 2.002.231,50. Le spese "per la progettazione e per la procedura d'appalto, comprese le spese della causa legale" ammontavano complessivamente per euro 94.002,67 come da tabella.

- B -

Spese	Importo erogato
Compenso per progettazione esecutiva Studio Lev	a) £ 67.320.000 (€ 34.7678,88)
	b) £ 102.204.000 (€ 2.783,96)
Versamento ufficio prevenzione incendi Comando provinciale Vigili del Fuoco di Torino	£ 437.750 (€ 226,08)
Analisi coinbentazione in fibra minerale - ing. Ostorero, fattura n. 6/1999	£ 856.800 (€ 442,50)
Diritti segreteria per concessione edilizia a favore del Comune di Villar Pellice	£ 1.000.000 (€ 516,46)
Pubblicazione BUR e Gazzetta Ufficiale gara d'appalto per esecuzione dei lavori inerenti il progetto "Crumiere"	£ 861.400 (€ 444,88)
Pubblicazione sul Quotidiano Sole 24 ore della gara d'appalto	£ 5.500.000 (€ 2.524,06)

inerenti il progetto "Crumiere"	
Pubblicazione su "La Repubblica" della gara d'appalto - Fattura Manzoni e C. spa n. 20/008/1999	£ 3940.000 (€ 1.983,19)
Pubblicazione su "Il Giornale" della gara d'appalto - fattura Arcus n. 99/5	£ 1.033.320 (€ 533,67)

La Comunità montana ha quindi versato integralmente il contributo regionale a favore dell'Agess spa.

La Sezione Fallimentare del Tribunale Civile di Pinerolo ha dichiarato fallita l'Agess spa con sentenza dell'8 novembre 2005, n. 39 (Fallimento 24/2005).

Il Fallimento Agess spa, con atto di citazione datato 20.09.2009 (docc. 8 e 9), chiamò in giudizio avanti al Tribunale di Pinerolo la Comunità montana per vederla condannare al versamento a favore del Fallimento della somma di euro 2.079.358,35 ottenuta dalla Regione Piemonte a titolo di finanziamento per il Progetto Crumière, ritenendo che le somme già versate fossero imputabili ad aumenti di capitale erogati dalla Comunità in qualità di socio a favore della società e non quale versamento del contributo regionale.

Insomma quel finanziamento Regionale non poteva essere allo stesso tempo finanziamento a fondo perduto per la realizzazione del progetto Crumière e aumento di capitale erogati in quanto socio (quando erano erogati evidentemente in questo senso).

Il gioco delle tre carte, insomma.

Questa sarebbe la colpa della Comunità montana Val Pellice e per questo deve rifondere due milioni di euro che non avrebbe mai dato per la realizzazione del progetto Crumière e che Agess spa quindi si è trovata a mancare nella sua capitalizzazione.

La Regione Piemonte acquista la Crumière: dieci anni di abbandono

Mercoledì 19 ottobre 2005
Anno 100 - Numero 41

Valli

Agess Val Pellice, una svolta che scongiurerebbe il fallimento

La Regione acquisterà il Villaggio Crumière

2,7 milioni di euro già a bilancio - Verso la liquidazione "in bonis"?

VAL PELLICE - La Regione tende la mano. Un gesto che vale oltre 2,7 milioni di euro e la possibilità di un'uscita di scena meno dolorosa (e rumorosa) per l'Agess Spa. La Giunta presieduta da Mercedes Bresso, infatti, ha deliberato un'intesa preliminare di accordo di programma - con Provincia, Comunità montana e Comune di Villar Pellice - che prospetta, tra l'altro, l'acquisizione della sede dell'Agess, ovvero il Villaggio Crumière.

Il valore dell'immobile, periziato a dicembre 2002 per 2.725.000 euro, dovrà essere rideterminato con perizia asseverata. Ma è comunque l'iniezione di fondi tanto attesa per evitare il fallimento e pagare finalmente i creditori, primi tra tutti i dipendenti (ancora in attesa di stipendio, ormai da otto mesi).

-L'intervento della Re-

gione - commenta il consigliere diessino Marco Bellion - va incontro all'esigenza di non gettare via il bambino con l'acqua sporca. È l'acquisizione di un patrimonio immobiliare importante. Una decisione che si aspettava da anni. Qualora la precedente Amministrazione regionale fosse intervenuta così in passato, forse le cose sarebbero andate diversamente.

Flash

Cm Val Pellice: Consiglio il 20

La soluzione più probabile, a questo punto, è la liquidazione "in bonis", che scongiurerebbe il fallimento. Il Villaggio Crumière potrebbe essere concesso in uso dalla Regione agli enti locali: il

Bellion, però, aggiunge subito: «Sui problemi contabili di Agess non mi esprimo. I controlli spettano ad altri».

Ora cosa succederà? L'assemblea dei soci della Spa di sviluppo sostenibile della Val Pellice - convocata venerdì 21 - prenderà una decisione definitiva. Gli enti pubblici che hanno quote di Agess stanno convocando proprio in questi giorni il Consiglio, per deliberare la posizione da assumere. Ad esempio, citiamo Angrogna (mercoledì 19 alle 21); Bricherasio (giovedì 20 alle 17,30); Torre Pellice (giovedì 20 alle 18).

La soluzione più probabile, a questo punto, è la liquidazione "in bonis", che scongiurerebbe il fallimento. Il Villaggio Crumière potrebbe essere concesso in uso dalla Regione agli enti locali: il

museo resterebbe in piedi, l'attività alberghiera e ristorativa potrebbe essere ceduta in gestione a privati, con la clausola di assorbire i dipendenti dell'Agess. Le professionalità acquisite sarebbero utilizzate anche nella gestione degli stadi del ghiaccio, mentre per l'attività di progettazione potrebbe nascere un nuovo soggetto, assai più snello, sul modello dell'Assot (cintura sud-ovest di Torino).

Tutte ipotesi, intendiamoci. Ma che partono da qualcosa di più solido e concreto: i 2,725 milioni della Regione, somma che troverebbe copertura a bilancio già nel 2005, cui vanno aggiunti i 500mila euro tirati fuori da Comunità montana e Comuni ed il contributo della Provincia (attualmente 130mila euro, ma potrebbe crescere).

Daniele Arghittu

Torre Pellice: seminario

TORRE PELLICE - Chiudono lunedì 31 ottobre le iscrizioni al seminario "Uomini e donne nelle relazioni di cura", organizzato dalla Bottega del possibile per mercoledì 9 novembre. La quota, comprensiva del pranzo, è di 62 euro. Informazioni presso la sede in viale Trento 9 oppure telefonando allo 0121 953.377.

Torre Pellice: Consiglio dei ragazzi

TORRE PELLICE - Il Consiglio comunale dei ragazzi sarà presentato mercoledì 19, alle 21, nella sala consiliare del Comune di Torre. Invito particolare per i genitori degli allievi dell'istituto "Rodari" e delle Scuole mauriziane: i ragazzi delle scuole dell'obbligo elegeranno un sindaco ed un Consiglio formato da loro rappresentanti, con l'obiettivo di discutere e proporre le proprie idee ed iniziative.

Torre Pellice: biglietti vincenti

TORRE PELLICE - Ecco i biglietti vincenti della lotteria "Suoni e luci verso... il 2006": 694, 950, 1597, 716, 6249, 451, 2709, 5550, 1210, 718, 1027, 334, 1404, 3967, 279, 1028, 4131, 2375, 304, 3125, 3134, 3354, 4743, 3554, 4821, 3022, 6106, 3154, 157, 1001, 3039, 3742, 3963, 5538, 727, 766, 728, 323, 370, 6279, 5787, 2171, 1930, 1041. I premi possono essere ritirati negli uffici della Pro loco di Torre Pellice, in via Alfieri 12, il martedì, il giovedì e il sabato, dalle 15 alle 18.

Valli

l'eco del chisone 15

L'acquisto dell'edificio ridurrebbe lo stato passivo, attualmente di 4.739.000 euro

Agess, la Regione vuole l'edificio Crumière

Depositata in Tribunale un'offerta d'acquisto - Tutte le cifre del fallimento

VAL PELLICE - «Lo stato passivo di Agess Spa ammonta, al momento, a circa 4.739.000 euro. Ma ci sono molte opposizioni, in fase di verifica. Ed altre insinuazioni tardive potrebbero giungere, fino alla chiusura del fallimento. Insomma, la cifra potrebbe ancora cambiare».

Ad affermarlo è Giullana Barra, dottore commercialista di Pinerolo, curatore fallimentare della Spa che si proponeva lo sviluppo sostenibile della Val Pellice e che, invece, nel novembre 2005, ha chiuso la sua esperienza con una sentenza del Tribunale di Pinerolo.

Sono passati quasi due anni, dalla formalizzazione del fallimento: ma non è un periodo particolarmente lungo, per una vicenda del genere. Tanto più che, accanto alla procedura fallimentare, è ancora in piedi un'indagine giudiziaria per bancarotta fraudolenta.

Restiamo alle cifre. Quelle depositate in Cancelleria fallimentare, che non prendono in considerazione altri 72mila euro di insinuazioni tardive già verificate, distinguono lo stato passivo a seconda dei creditori di Agess: «Circa 2.940.000 euro è stato ammesso al privilegio, circa 2.126.000 al chirografo».

Tra i creditori privilegiati ci sono i dipendenti (per oltre 350mila euro), i professionisti (420mila euro), le imprese artigiane (120mila euro). E poi c'è l'ipoteca sull'immobile della Crumière. Per inciso, la quota spettante

ai professionisti è percentualmente molto rilevante, ma è un dato conseguente al tipo di attività esercitata da Agess.

La curatrice fallimentare s'è impegnata a realizzare un attivo, per rifondere - almeno in parte - i creditori: «Al momento si attesta sui 229mila euro». Una cifra che scaturisce - tra le altre cose - dalla vendita di attrezzature (47mila), dall'incasso di canoni di locazione o simili (10mila), dalla cessione alla Comunità montana Val Pellice delle quote de "Il tralcio Srl" (85mila), da transazioni per incasso di crediti oppure da estinzione di conti correnti (78mila).

Poca cosa, 229mila euro di fronte a una voragine di oltre 4,7 milioni. Ma manca ancora la principale voce attiva: la cessione dell'immobile del villaggio Crumière.

È stata eseguita la perizia asseverata sul valore dell'edificio. Ed un paio di settimane fa, la Regione Piemonte ha depositato in Tribunale un'offerta per l'acquisto, che ammonta al valore della perizia più un centesimo: 1.750.000,01 euro.

In questo modo, la Regione punta ad ottenere una procedura di cessione senza incanto. Soprattutto, questa mossa è funzionale all'inserimento nel bando di gara dei vincoli di destinazione che gravano sulla struttura (che non erano stati registrati nel momento in cui lo stabile fu accatastato). E questi vincoli

sono gravosi: siccome la ristrutturazione del vecchio feltrificio fu finanziata con contributi europei ad hoc, è necessario che per un decennio l'edificio resti un albergo.

Comunque sia, la cifra è indicativa. Quando si andrà all'asta, ci potrebbero essere dei rilanci, che aumenterebbero l'attivo di Agess. I tempi non sono brevi. Bisogna considerare i giorni prescritti per la pubblicazione prima dell'asta (45 giorni) e quelli successivi all'assegnazione (60 giorni, per il pagamento).

È assolutamente prematuro calcolare, alla fine, quale sarà la dimensione del "buco" creato da Agess. Tuttavia, recuperare per l'attivo una quota del 40-50 per cento dello stato passivo, facendo il raffronto con altri fallimenti potrebbe già considerarsi un discreto risultato.

La notizia dell'offerta per l'acquisto dell'immobile, depositata dalla Regione, è accolta con favore nell'ambiente politico della Val Pellice. Qualcuno fa notare come la delibera del presidente Bresso, datata 27 dicembre 2006, ricalchi quella già approvata nell'ottobre 2005, che però - all'epoca - non fu ritenuta sufficiente per evitare il fallimento dell'Agess. Come dire: forse si poteva giungere ad una liquidazione in bonis. Ma gli elementi in possesso del giudice lo fecero decidere diversamente.

Daniele Arghittu

Villar Pellice

Sbalzato dal fuoristrada, vittima un pastore

VILLAR PELLICE - Valter Grand, un pastore di 41 anni di Villar Pellice, è morto l'altra mattina intorno alle 5 lungo la strada del rientro a casa, a Villar Pellice, in frazione Fiemminuto. Rientrava dall'alpeggio sull'inverso di Villar quando, probabilmente per un colpo di sonno, ha perso il controllo del suo fuoristrada Daihatsu cabrio che è finito nella scarpata. L'uomo è stato sbalzato fuori, secondo una prima ricostruzione, anche perché le cinture non erano allacciate. A casa lo aspettavano Danielle De Maria e il loro figlio di quattro anni.

Per questa pagina e-mail
valpellice@ecodelchisone.it

L'immobile è pervenuto alla Regione Piemonte con Decreto di trasferimento del Tribunale Ordinario di Pinerolo (TO) Proc. N.24/2005 del 08/07/2008, a conclusione della procedura di vendita immobiliare in seguito al fallimento della AGESS S.p.A. e fa parte del complesso denominato "Villaggio Crumière" ricavato dal recupero di un'area industriale dismessa – l'ex "Feltrificio Crumière" – situata nell'abitato di Villar Pellice, comune pedemontano della Val Pellice.

Il valore di bilancio al 31.12.2014 è di € 2.106.250,00.

Perizia a valore di mercato € 1.936.350 effettuata dal Politecnico di Torino in data 10.10.2011

Pubblichiamo le delibere che facilmente si ritrovano in internet, che si susseguono a partire dal novembre 2005, che portano all'acquisto, da parte della Regione Piemonte dell'immobile della Crumière.

Bollettino Ufficiale n. 46 del 17 / 11 / 2005

Deliberazione della Giunta Regionale 14 ottobre 2005, n. 3-1074

Intesa preliminare di Accordo di Programma tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comunità Montana e Comune di Villar Pellice per l'acquisizione e la gestione del patrimonio della AGESS S.p.A. di Villar Pellice

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) approvare la presente intesa preliminare di accordo di programma tra la Provincia di Torino, la Comunità Montana, i comuni della Val Pellice, finalizzata:

a. all'acquisto, da parte della Regione Piemonte dell'immobile di proprietà e sede attuale della Società AGESS S.p.A: denominato La Crumière, di Villar Pellice, il cui valore, periziato in sede di concessione di mutuo con garanzia ipotecaria concesso dalla Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, a dicembre 2002 risulta essere di Euro 2.725.000,00; il valore definitivo dell'immobile dovrà essere rideterminato con perizia asseverata da parte della Regione;

b. alla concessione in uso, o in comodato o in altra forma giuridica dell'immobile agli enti locali del territorio per la sua gestione subordinatamente ai vincoli di destinazione gravanti sull'immobile;

c. alla partecipazione del Comune di Villar Pellice alla gestione integrata del complesso denominato La Crumière attraverso la messa a disposizione della sua parte di proprietà;

d. l'acquisto da parte degli enti locali, Comunità Montana, i comuni della Val Pellice Provincia di Torino di tutti i beni mobili e attrezzature di proprietà, nonché dei valori mobiliari in capo alla società o all'intervento, nei limiti della propria quota di partecipazione azionaria nella procedura di liquidazione "in bonis" della società;

2) di procedere alla formalizzazione dell'accordo di programma di cui al punto 1) della presente parte dispositiva, definendone gli aspetti giuridico amministrativi e di contenuto tramite la costituzione di un tavolo tecnico composto da rappresentanti degli enti locali e della Regione.

3) Di dare atto che la somma presunta di 2.725.000,00 trova copertura sul bilancio 2005 al capitolo 23600 per un importo di Euro 608.000,00 e al capitolo 23785 per un importo di Euro 2.117.000,00 con l'impegno di perfezionare le relative operazioni contabili in relazione alla somma che verrà definitivamente posta a carico del bilancio regionale al momento dell'approvazione dell'accordo di programma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

La Crumière frattanto viene effettivamente **acquistata dalla Regione**, come si vede dal Bollettino della Regione Piemonte:

Codice 10.2

D.D. 29 novembre 2005, n. 1221

Acquisizione di immobile sito in Villar Pellice, denominato "La Crumiere", di proprietà della AGESS S.p.A. Spesa di Euro 2.725.000,00 (Capitolo 23600/2005)

(omissis)

Il Dirigente responsabile

Carla Cima

Bollettino Ufficiale n. 06 del 8 / 02 / 2007

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2006, n. 76-5064

Acquisizione da parte della Regione Piemonte di immobile in Villar Pellice con procedura di asta pubblica senza incanto dal fallimento Agess S.P.A

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di autorizzare l'acquisto, secondo le modalità illustrate in premessa e richiamate per punti principali nei commi seguenti, dell'immobile denominato "La Crumiere" in Villar Pellice dal fallimento in corso, per adibirlo, in assoluta coerenza con il vincolo di destinazione derivante dalla natura dei finanziamenti utilizzati per il suo recupero funzionale, previo conferimento alla Fondazione 20 marzo 2006 a struttura ricettivo alberghiera di servizio agli impianti olimpici che la stessa Fondazione amministra, con particolare riguardo al Palazzetto del ghiaccio di Torre Pellice;

2) di procedere all'offerta di acquisto dell'immobile con procedura di asta pubblica senza incanto da depositare presso la Cancelleria fallimentare per un importo pari a 1.750.001,00 in aumento secondo l'importo periziato dal Tribunale di Pinerolo quale valore di realizzo del bene, con deposito della cauzione pari al 10% del suddetto valore tramite assegno circolare intestato al fallimento con riferimento ai fondi di cui al cap. 23600/2005 (l. 6263).

3) di dare atto che il predetto acquisto immobiliare potrà avvenire da parte della Regione Piemonte solo a condizione che siano trascritti i vincoli decennali di destinazione dell'immobile ad attività turistico alberghiera-ricettiva; previsti dai regolamenti comunitari e dalle deliberazioni della Giunta Regionale;

4) di designare il Direttore della Direzione Patrimonio, in veste di delegato, a partecipare per conto della Regione alla procedura di asta, previo esperimento delle procedure tecnico amministrative richieste dal fallimento come sopra descritte, autorizzandolo a presentare offerta nei limiti dell'aumento minimo deciso dal Giudice Delegato del Tribunale, nel caso in cui la Regione sia unico partecipante all'asta, ovvero a presentare offerta nei limiti indicati in busta segreta con provvedimento amministrativo della Giunta Regionale, adottato immediatamente prima dello svolgimento della gara.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

C'è anche spazio per un **comodato al Comune di Villar** da parte della Regione.

<http://www.regione.piemonte.it/governo/bollettino/abbonati/2009/06/suppo4/00000031.htm>

Supplemento Ordinario n. 4 al B.U. n. 06

Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 4-10647

Autorizzazione alla concessione in comodato al Comune di Villar Pellice (TO) del complesso immobiliare sito in Villar Pellice, Piazza Jervis 1, denominato "La Crumiere".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di concedere in comodato gratuito, al Comune di Villar Pellice (TO), il complesso immobiliare sito in Villar Pellice (TO), Piazza Jervis 1, denominato "la Crumière", al fine di gestire al suo interno attività ricettivo-alberghiera nel rispetto dei vincoli di destinazione d'uso su di esso gravanti, con l'onere di provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria del medesimo, e decorrenza dalla data di sottoscrizione del relativo atto fino alla scadenza dei vincoli di destinazione d'uso, individuata al 30.11.2011;
- di demandare al Direttore della Direzione Risorse Umane e Patrimonio la stipulazione del contratto di comodato con il Comune di Villar Pellice, avente per oggetto il complesso immobiliare.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Ecco un documento importante:



TRIBUNALE ORDINARIO DI PINEROLO

C. 2370
Ref. 809

Vendite Immobiliari Fallimentari

Proc. N. 24/2005

FALLIMENTO: AGESS SPA

Giudice Delegato: Dott. Alberto Giannone

Curatore: Dott. Giuliana Barra

DECRETO DI TRASFERIMENTO

Il Giudice Delegato, Dott. ALBERTO GIANNONE,

Visto il verbale di vendita in data 08.05.2008 dal quale risulta che l'immobile di cui al lotto unico dell'ordinanza di vendita del 19.12.2007 è stato aggiudicato alla Regione Piemonte con sede in Torino Piazza Castello n. 165 C.F. 80087670016, ed elettivamente domiciliata presso la Direzione Regionale alle Risorse Umane e Patrimonio, in Torino via Viotti n. 8, per il prezzo di € 1.750.001,00 (Euro unmilionesettecentocinquantamilauno/00) oltre IVA al 20%;

Ritenuto che l'aggiudicatario ha versato il prezzo nei termini e nei modi fissati nella citata ordinanza;

Visto gli artt. 585 e 586 c.p.c.;

TRASFERISCE

A FAVORE DI

REGIONE PIEMONTE, con sede in Torino, Piazza Castello n. 165, C.F. 80087670016 con richiesta di applicazione dell'imposta di registro ed ipotecaria in misura fissa, ed in misura dell'uno per cento dell'imposta catastale. L'acquisto è stato assoggettato ad imposta sul valore aggiunto con aliquota ordinaria del venti per cento, trattandosi di acquisto che non avviene nell'esercizio d'impresa, arte o professione.

Il presente decreto è stato depositato in Tribunale di PineroLO, il 4 SET 2008

CONTRO:

AGENZIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (AGESS) VAL
PELLICE S.p.A. siglabile AGESS S.p.A., corrente in Villar Pellice (TO)
Piazza Jervis n. 1 C.F. 07752560016

IL SEGUENTE:

COMPLESSO IMMOBILIARE ad uso "albergo-ristorante-bar", sito
nel Comune di Villar Pellice (TO), Piazza Jervis n. 1, costituito dai
seguenti "blocchi" formanti un solo corpo:

- **Blocco uffici articolato su due piani.** Composto da: ingresso-attesa e tre uffici al piano secondo; disimpegno, ufficio, ripostiglio, archivio e nucleo servizi igienici al piano primo.
- **Blocco struttura alberghiera articolato su quattro piani.** Composto da: reception, corridoio, ripostiglio, sei camere con disimpegno e servizio igienico, filtro, locale tecnico e camerata con disimpegno, servizio igienico e cabina armadi al piano secondo; corridoio, ripostiglio, sei camere con disimpegno, servizio igienico e terrazzo, filtro, locale tecnico e saletta con ripostiglio e terrazzo al piano primo; filtro, locale tecnico, ampia camerata con due nuclei servizi igienici, sei locali sgombero e camerata con disimpegno, servizio igienico e cabina armadi al piano sottotetto; tre vetrine con retro e servizio igienico, atrio, sala attesa, filtro, due locali tecnici, giardino interno con deposito attrezzi e piazzetta interna con percorso coperto al piano terreno.
- **Blocco struttura di ristorazione al piano terreno.** Composto da cucina e sala ristorante con ingresso, disimpegno e nucleo servizi igienici.
- **Blocco struttura polivalente al piano terreno.** Composto da: terrazzo, ingresso, corridoio, saletta ristorante-bar con servizio igienico e spogliatoio, quattro locali polifunzionali (tre locali riservati a botteghe o ad attività ludiche, un locale riservato a centro servizi o a sala convegni), vano scale e nucleo servizi igienici.
- **Blocco locali tecnici al piano interrato.** Composto da: centrale termica, corridoio-disimpegno, locale contatori e cinque cantine.



Il complesso immobiliare ad uso "albergo-ristorante-bar" risulta: Insistente su terreno di pertinenza distinto a Catasto Terreni al Foglio 14, mappale 1010 (ex mappale 1003/g, già ex mappali 547 parte e 550 parte), avente superficie catastale di mq 2.223, posto alle coerenze di: strada comunale a più lati, proprietà Comune di Villar Pellice. Già individuato a N.C.E.U. al Foglio 14, n. 550 sub 2, 5, 6, 7 e 9 ed ora censito a Catasto Fabbricati (con beni comuni non censibili identificati al Foglio 14, n. 550 sub 14), Comune Censuario di Villar Pellice, al:

- Foglio 14 - n. 550 sub 16 - Piazza Jervis 1 - piano T - categoria C/3 - classe U - consistenza mq 25 - superficie catastale mq 30 - r.c. € 30,99;
- Foglio 14 - n. 550 sub 17 - Piazza Jervis 1 - piano T - categoria C/3 - classe U - consistenza mq 55 - superficie catastale mq 63 - r.c. € 68,17;
- Foglio 14 - n. 550 sub 18 - Piazza Jervis 1 - piano T - categoria C/3 - classe U - consistenza mq 75 - superficie catastale mq 84 - r.c. € 92,96;
- Foglio 14 - n. 550 sub 19 - Piazza Jervis 1 - piano T - categoria C/3 - classe U - consistenza mq 22 - superficie catastale mq 27 - r.c. € 27,27;
- Foglio 14 - n. 550 sub 20 - Piazza Jervis 1 - piano T - categoria C/3 - classe U - consistenza mq 45 - superficie catastale mq 54 - r.c. € 55,78;
- Foglio 14 - n. 550 sub 21 - Piazza Jervis 1 - piano T - categoria C/1 - classe 2 - consistenza mq 40 - superficie catastale mq 46 - r.c. € 681,72;
- Foglio 14 - n. 550 sub 22 - Piazza Jervis 1 - piano T - categoria C/1 - classe 2 - consistenza mq 30 - superficie catastale mq 35 - r.c. € 511,29;
- Foglio 14 - n. 550 sub 23 - Piazza Jervis 1 - piano T - categoria C/1 - classe 2 - consistenza mq 35 - superficie catastale mq 41 - r.c. € 596,51;
- Foglio 14 - n. 550 sub 24 - Piazza Jervis 1 - piano T - categoria C/2 - classe U - consistenza mq 22 - superficie catastale mq 26 - r.c. € 19,32;
- Foglio 14 - n. 550 sub 25 - Piazza Jervis 1 - piano T - categoria C/2 - classe U - consistenza mq 15 - superficie catastale mq 16 - r.c. € 13,17;
- Foglio 14 - n. 550 sub 26 - Piazza Jervis 1 - piano T - categoria C/2 - classe U - consistenza mq 13 - superficie catastale mq 15 - r.c. € 11,41;
- Foglio 14 - n. 550 sub 27 - Piazza Jervis 1 - piano T - categoria C/2 - classe U - consistenza mq 14 - superficie catastale mq 16 - r.c. € 12,29;
- Foglio 14 - n. 550 sub 28 - Piazza Jervis 1 - piano T - categoria C/2 - classe U - consistenza mq 25 - superficie catastale mq 29 - r.c. € 21,95;

- Foglio 14 - n. 550 sub 29 - Piazza Jervis 1 - piano T - categoria C/1 - classe 2 - consistenza mq 190 - superficie catastale mq 218 - r.c. € 3.238,19;
- Foglio 14 - n. 550 sub 30 - Piazza Jervis 1 - piano T - categoria A/10 - classe U - consistenza vani 7,5 - superficie catastale mq 232 - r.c. € 794,05;
- Foglio 14 - n. 550 sub 31 - Piazza Jervis 1 - piano T - categoria D/2 - r.c. € 8.950,00.

Gli immobili sono soggetti a quanto previsto negli atti di provenienza in merito a diritti, obblighi, azioni, ragioni, accessioni, pertinenze, adiacenze, dipendenze, usi, comodità, patti, condizioni, servitù attive e passive, nulla escluso od eccettuato.

Gli immobili sono stati oggetto delle convenzioni edilizie regolate con: atto del 07-07-1997, a rogito Dott. Carmelo GURRIERI, Segretario del Comune di Villar Pellice, repertorio 684, registrato a Pinerolo il 18-07-1997 al n. 1508 serie 1, trascritto presso l'Ufficio del Territorio di Torino, Sezione Staccata di Pinerolo, in data 04-08-1997 ai n.ri 4992/4075; atto del 16-05-2003, a rogito Dott.ssa Rosa Maria SALERNO, Segretaria del Comune di Villar Pellice, repertorio 762, registrato a Pinerolo il 23-05-2003 al n. 1735 serie 1, trascritto presso l'Ufficio del Territorio di Torino, Sezione Staccata di Pinerolo, in data 27-05-2003 ai n.ri 4684/3478. Inoltre i medesimi risultano gravati di servitù di passaggio di un tratto di condotta idrica forzata, di proprietà di terzi, attraversante gli immobili stessi.

Nel vigente P.R.G.I. gli immobili ricadono in "Zona Residenziale C10" e per la loro ristrutturazione il Comune di Villar Pellice rilasciò: concessione edilizia n. 12/99 del 24-06-1999; concessione edilizia n. 01/02 del 14-01-2002; certificato di abitabilità/agibilità n. 04/2002 del 21-06-2002. Inoltre al Comune di Villar Pellice fu presentato: D.I.A. protocollo n. 4417/10 del 22-11-2002; D.I.A. protocollo n. 871/X del 07-03-2003; attestazione di conformità protocollo n. 2497/X del 02-07-2003 relativa alle D.I.A..

Gli immobili presentano irregolarità edilizie.

Gli immobili sono gravati da vincolo di destinazione, trascritto presso l'Ufficio del Territorio di Torino, Sezione Staccata di Pinerolo, in data 07-02-2008 ai n.ri 1269/923, consistente in: "mantenimento della finalità di area turistica ricettiva e botteghe artigianali per dieci anni dall'ultimazione dell'intervento".

Gli immobili pervennero alla AGESS S.p.A. in forza di atto di compravendita del 21-03-2001, a rogito Notaio Dott. Alberto OCCELLI, repertorio 46935/22795, registrato a Pinerolo il 10-04-2001 al n. 972 serie IV, trascritto presso l'Ufficio del Territorio di Torino, Sezione Staccata di Pinerolo, in data 10-04-2001 ai n.ri 2687/2053.

La vendita avviene a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, con annessi diritti, azioni, ragioni e servitù attive e passive, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, in base ai titoli di provenienza ed alle risultanze catastali.

DISPONE

che la cancellazione dell'ipoteca volontaria e della trascrizione della sentenza dichiarativa di fallimento e le volture catastali siano a carico dell'aggiudicatario.

ORDINA

Al Conservatore dei Pubblici Registri Immobiliari di PINEROLO (Agenzia del Territorio - Servizio di Pubblicità Immobiliare di Pinerolo), limitatamente al complesso immobiliare trasferito e con esonero da ogni Sua responsabilità, di cancellare le seguenti formalità:

- 1) IPOTECA VOLONTARIA. Iscritta il 24-12-2002, R.G. 10656, R.P. 1821. A favore della BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CHERASCO S.c.a.r.l. Contro AGENZIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (AGESS) VAL PELLICE S.p.A.
- 2) SENTENZA DICHIARATIVA DI FALLIMENTO. Trascritta il 15-12-2005, R.G. 11271, R.P. 7523. A favore della MASSA CREDITORI del FALLIMENTO della AGENZIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (AGESS) VAL PELLICE S.p.A. siglabile AGESS S.p.A.. Contro AGENZIA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (AGESS) VAL PELLICE S.p.A. siglabile AGESS S.p.A.

INGIUNGE

Al dott. Luigi Bigotti, Presidente del Consiglio di Amministrazione domiciliato presso il Curatore Dott. Giuliana Barra, con studio in Pinerolo (TO), piazza Barbieri 15, ed a chiunque altro di rilasciare gli immobili venduti nella disponibilità del compratore Regione Piemonte salvi gli eventuali diritti dei terzi opponibili alla procedura fallimentare.

Visto, in attestazione che il complesso immobiliare è esattamente descritto e che le formalità da cancellare sono tutte indicate e che i relativi dati identificativi sono esatti.



IL PERITO
Salvatorico Congiata
(Prof. Salvatorico Congiata)

Pinerolo, addì 8 LUG 2008

IL GIUDICE DELEGATO

Alberto Gianfrancesco
(Dott. Alberto Gianfrancesco)

DEPOSITATO IN CANCELLERIA IL 8 LUG 2008

Agenzia delle Entrate
UFFICIO LOCALE
PINEROLO

IL CANCELLIERE
Maria Grazia CASTELLI

1041 168,00

Trasc. 6401 168,00

Col. 7371 17.500,00

INVIM 9601 _____

reg. 129 LUG 2008

001004 SERIE

IV^c

9641 372

Auto 17.839,72 (di cui 17.839,72 di cui 17.839,72)

Auto 17.839,72



IL DIRETTORE
FRANCESCO FERRIGNI

In definitiva tra il 2005 e il 2015 la Crumière rimane chiusa, in attesa che il Fallimento Agess abbia un termine (che ancora non si vede).
La struttura è abbandonata.

Ristorante La Crumière, Villar Pellice



Albergo La Crumière, Villar Pellice



Uffici Agess, Villar Pellice



Il cortile



Tutto abbandonato per dieci anni!

Facciamo due conti: i costi della Crumière

<i>Finanziamenti europei programma DOCUP 1997/1999, ob. 2, misura n. 4.1.b, in forza del Regolamento CEE n. 2081/1993, girati dalla Comunità montana ad Agess per la ristrutturazione</i>	euro 2.079.358,35
<i>Spesi dalla Regione Piemonte per l'acquisto della Crumière</i>	euro 1.750.001,00 più iva al 20% euro 2.100.000
Totale	euro 4.179.358,35

22

A farla breve, la Crumière è costata oltre 4 milioni di euro a **tutti noi**, per rimanere chiusa 10 anni!

Lo sai che la Crumière è in vendita e nessuno te lo ha detto?

Sul sito Patrimonio pubblico Italia (www.patrimoniopubblicoitalia.it/it-it/Immobile/Dettaglio/623) si viene a scoprire che **la Crumière è un Complesso in Valorizzazione a Villar Pellice.**

Di cosa si occupa Patrimonio pubblico Italia?

Basta leggere sulla home del sito:

<Patrimoniopubblicoitalia.it è un portale che mette in contatto il pubblico con il privato; è un catalogo virtuale dedicato agli immobili pubblici e di provenienza pubblica valorizzati e disponibili per la vendita, la permuta o per altre attività di valorizzazione.

Qui potete consultare palazzi, ville, strutture sanitarie e ricettizie, ma anche appartamenti negozi e spazi commerciali sparsi lungo tutta la penisola isole comprese.

Infatti è possibile analizzare il contenuto del fascicolo immobiliare in tutti i suoi componenti, documenti compresi, per poter formulare una proposta in linea con l'area di interesse consultata>.

Davvero interessante leggere di cosa si tratta:

<Cassa Depositi e Prestiti Spa (CDP Spa)¹ operando a favore dello sviluppo del territorio, ha messo a disposizione degli Enti pubblici il proprio supporto alle politiche di valorizzazione del loro patrimonio immobiliare.

Per diffondere e promuovere in modo capillare le best practice di valorizzazione del patrimonio immobiliare, anche presso le realtà locali più piccole, è nata una stretta sinergia con la [Fondazione Patrimonio Comune](#) dell'ANCI, partendo dal presupposto che dette best practice fossero costruite sugli standard ed il linguaggio del mercato immobiliare.

Per fare ciò è stato customizzato l'applicativo GRETA studiato dalla Società [Groma srl](#) (100% di proprietà della Cassa Geometri) noto come strumento gestionale di patrimoni immobiliari.

¹ Per chi fosse interessato a una impressionistica (e impressionante) visione giornalistica di cosa sia la Cassa Depositi e Prestiti, può leggere l'articolo del Fatto quotidiano <http://www.ilfattoquotidiano.it/2014/10/12/cassa-depositi-e-prestiti-una-finta-ricca-e-il-presidente-bassanini-sogna-il-quirinale/1148160/>

The screenshot shows the website interface for 'PATRIMONIO PUBBLICO ITALIA'. At the top, there is a navigation menu with 'Home' and 'Ricerca Immobili'. The main heading is 'Villar Pellice, PIAZZA JERVIS 1' with a sub-heading 'Complesso in Valorizzazione'. Below this, it lists 'Destinazione: Turistico alberghiero', 'mq: 2.590,29', and 'Unità: 14'. There is a section for 'CONDIVIDI QUESTO IMMOBILE' and two tabs: 'Dettaglio Immobile' and 'Documentazione Immobile'. Under 'Dettaglio Immobile', there is a video placeholder that says 'Video non disponibile'. Below the video are six small images showing different views of the buildings in the complex.

La triangolazione fra CDP, FPC/ANCI e Groma, attraverso la messa a fattore comune del proprio know how, ha prodotto l'applicativo VOL – valorizzazione on line, che consente agli Enti Pubblici, o agli acquirenti di patrimonio pubblico, attraverso la puntuale ricognizione/conoscenza del proprio patrimonio, effettuare le necessarie regolarizzazioni, aggiornare e completare la documentazione, al contempo creando un archivio intelligente- totalmente digitalizzato- , utilizzabile anche per la gestione attiva dei propri beni.

La due diligence svolta a tutto campo, attraverso VOL, consente all'Ente di porsi domande e trovare idonee soluzioni per il miglior utilizzo del bene, conformemente alle proprie esigenze. VOL genera il passaporto immobiliare rappresentativo a 360 gradi di ciascun bene, facilmente consultabile da parte del mercato in quanto strutturato sulla base dei suoi parametri anche valutativi.

Patrimoniopubblicoitalia è il ponte che mette in contatto il pubblico con il privato; non è un mero strumento espositivo di immobili, ma è soprattutto uno strumento di consultazione utile per effettuare in modalità remota una due diligence completa.

Infatti è possibile analizzare il contenuto del fascicolo immobiliare in tutte le sue componenti, ivi compresi i documenti, per poter formulare una proposta in linea con l'area di interesse consultata>.

Per riassumere: **la Crumière è in vendita, ma nessuno ce l'ha detto!**

Un altro pezzo di patrimonio pubblico in via di privatizzazione.

Da quanto tempo?

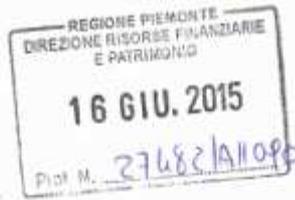
In valle qualcuno lo sapeva?

Non ci credi? Ecco la documentazione. Da questo si ricava che l'autorizzazione all'alienazione del bene Crumière è da giugno 2015. la richiesta della Regione è del 21 febbraio 2015



*Ministero dei beni e delle attività
culturali e del turismo*

SECRETARIATO REGIONALE
PER IL PIEMONTE



C. ALBIAI

Torino, 10 GIU. 2015

REGIONE PIEMONTE
Via Viotti, 8
10121 TORINO
Raccomandata

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER IL
COMUNE DI TORINO E LA PROVINCIA DI TORINO

Prot. n. 0001607

All.

cl. 34.07.02/1176.1

OGGETTO: **VILLAR PELLICE (TO) - Ex feltrificio Crumiere- Piazza W.Jervis, 1
C.T.:Fg.14p.1050 e 1010
C.F.:Fg.14p.550
subb.16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27,28,29,,30,31
AUTORIZZAZIONE ALL'ALIENAZIONE**

In risposta alla nota presentata dalla Regione Piemonte registrata a protocollo con n. 387 del 21/01/2015 per ottenere l'autorizzazione alla alienazione dell'immobile in oggetto si trasmette copia del provvedimento autorizzativo.

Distinti saluti.

Il Segretario regionale
Benedetto Luigi COMPAGNONI
Benedetto Luigi Compagnoni

Il coordinatore del servizio IV
arch. Nonna Alessia/ *N. Alessia*

AI SENSI DI LEGGE SI ATTESTA CHE
LA PRESENTE COPIA, COSTITUITA DA
N. 1 FOGLI È CONFORME
ALL'ORIGINALE
TORINO, LI

Decreto n. 67 /2015

ASSISTENTE AMMINISTRATIVO
PAOLA M. BOLLA

8 GIU. 2015



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SEGRETARIATO REGIONALE PER IL PIEMONTE

**LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE PER IL
PIEMONTE**

**OGGETTO: VILLAR PELLICE (TO) - Ex Feltrificio Crumiere- Piazza W.Jervis,1
C.T.:Fg.14p.1050 e 1010
C.F.:Fg.14p.550
subb. 16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27,28,29,30,31
AUTORIZZAZIONE ALL'ALIENAZIONE**

VISTO il Titolo I della parte seconda del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137 e s.m.i.*, che sostituisce il Decreto Legislativo 29.10.1999 n. 490 e la legge 1 giugno 1939, n. 1089;

VISTE in particolare le disposizioni degli artt. da 54 a 57 bis del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio e s.m.i. ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137*, relativi all'alienazione dei beni culturali;

VISTO il D.P.C.M. 29 agosto 2014, n.171 *"Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4 del Decreto Legislativo del 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89*

CONSIDERATO che con Decreto della Direzione Generale Bilancio del MIBACT del 9 marzo 2015, in corso di registrazione, è stato attribuito al dott. Benedetto Luigi COMPAGNONI l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il Piemonte;

RILEVATO che l'art. 39 del predetto DPCM 171/2014 individua la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale quale organo collegiale a competenza intersettoriale, regolamentandone le attribuzioni, la composizione ed il funzionamento;

VISTA la richiesta presentata dalla Regione Piemonte registrata a protocollo con n. 387 del 21/01/2015 per ottenere l'autorizzazione ad alienare l'unità immobiliare in oggetto;

VISTA la proposta di autorizzazione all'alienazione presentata dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Torino alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Piemonte con nota prot. 2898 del 08/05/2015 assunta a protocollo con n. 1048 del 13/05/2015;

VISTO il verbale n. 9 della Commissione Regionale del 27/05/2015 presieduta dal Segretario Regionale, in cui autorizza l'alienazione dell'immobile indicato in oggetto;

CONSIDERATO che l'immobile in oggetto è soggetto alle disposizioni di tutela di cui al D.Lgs 42/2004 e s.m.i citato in premessa, poiché riveste l'interesse di cui all'art 10 comma 1 del citato Decreto, come accertato ai sensi dell'art 12 del D. Lgs 42/2004 con decreto n. 46 in data 15/05/2015;

m

CONSIDERATO che il bene in oggetto non rientra tra quelli descritti all'art. 54, comma 1 e 2 e art.55, comma 1 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i citato in premessa;

CONSIDERATO che l'alienazione proposta assicura la tutela e la valorizzazione del bene e non ne pregiudica il pubblico godimento, né comporta destinazioni d'uso incompatibili con il carattere storico artistico del bene stesso o tali da recare danno alla sua conservazione;

AUTORIZZA

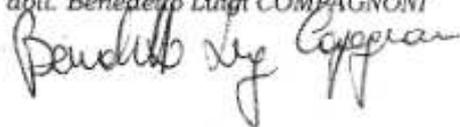
ad alienare l'immobile in oggetto ai sensi dell'art. 56 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n 42 *Codice dei beni culturali e del paesaggio* e s.m.i, ai sensi dell'art. 10 della *Legge 6 luglio 2002, n 137*, alle seguenti vincolanti prescrizioni:

- dovrà essere garantita la conservazione del bene mediante l'attuazione di adeguate opere di manutenzione, restauro e recupero, i cui progetti dovranno essere sottoposti all'approvazione della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Torino ai fini del rilascio del nulla osta, ai sensi del comma 4 quater dell'art 56 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.. Si precisa che per l'immobile in oggetto gli interventi dovranno essere rispettosi dell'insieme architettonico e di quant'altro necessario alla tutela del bene stesso non individuabile allo stato attuale di conoscenza e da verificare in fase di esame di progetto, si raccomanda che venga conservata l'unitarietà, anche visiva, tra la casa padronale e la casa del custode;
- L'immobile in questione potrà essere destinato ad usi residenziale, terziario e socio culturali; l'immobile non potrà essere destinato ad usi incompatibili, né ospitare servizi che comportino apparati tecnologici invasivi; inoltre non potranno essere posti in essere frazionamenti o divisioni tali da ledere l'integrità del bene o comunque recare danno alle caratteristiche architettoniche e agli apparati decorativi degli immobili;
- In considerazione della situazione conseguente alle precedenti destinazioni d'uso, dovrà essere garantita, particolarmente in occasioni finalizzate alla conoscenza del territorio, la pubblica fruizione del bene ;
- Le prescrizioni e le condizioni della presente autorizzazione siano riportate nell'atto di alienazione, esse sono anche trascritte nei registri immobiliari;

Si ricorda inoltre che il futuro atto di alienazione, come ogni altro analogo e successivo atto, dovrà essere notificato alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per il Comune e la Provincia di Torino nei termini prescritti dall'art. 59 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i..

Torino, - 5 GIU. 2015

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE REGIONALE
dott. Benedetto Luigi COMPAGNONI



La Crumière ospita sessanta richiedenti asilo

Per fortuna dopo dieci anni di abbandono la Crumière è stata restituita ad un utilizzo sociale: da settembre 2015 infatti per un anno **sessanta migranti richiedenti asilo sono stati accolti in questa struttura**. E' stata la Prefettura ad individuare questa struttura di proprietà regionale, in abbandono, come uno dei luoghi in cui ospitare queste persone, dandola in gestione alla Diaconia valdese.

La Regione Piemonte ha confermato nel luglio 2015 la destinazione ad uso ricettivo della Crumière per permetterne l'accoglienza:

REGIONE PIEMONTE BU33 20/08/2015

Deliberazione della Giunta Regionale 13 luglio 2015 , n. 13-1729

Piano regionale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare - Proposta di nuove destinazioni urbanistiche e avvio delle relative varianti.

... in particolare, ha individuato nell'Allegato D sub 1 della L.R. 9/2015, venticinque immobili suscettibili di valorizzazione attraverso la loro alienazione, permuta o attribuzione in uso ai sensi degli articoli 2, 3, 4 e 5 della L.R. 1/2015, fermo restando la presa d'atto con successivo provvedimento della intervenuta disponibilità a seguito della reale cessazione della destinazione a fini istituzionali di alcuni di tali immobili;

...Villar Pellice TO Piazza Jervis n. 1Complesso immobiliare ad uso ricettivo denominato "La Crumiere"

per i seguenti immobili non si è ritenuto necessario avviare alcun procedimento di variante di destinazione urbanistica, in quanto le destinazioni vigenti, riportate nell'allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono state ritenute adeguate alla miglior valorizzazione del bene:

...tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime;

delibera

1. di individuare, per le motivazioni esposte in premessa, nell'ambito degli immobili ricompresi nel Piano regionale delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare di cui all'allegato D, sub 1, della LR 9/2015, gli immobili di proprietà regionale per i quali è necessario procedere

all'attivazione della procedura di variante della destinazione urbanistica di cui all'art. 6, comma 4, della medesima legge regionale, definendo le relative proposte di nuove destinazioni d'uso prevalenti, come riportate nell'Allegato B facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di confermare, per le medesime motivazioni, le destinazioni vigenti degli immobili situati a Roure (To) – Borgo Sellaries, Torino - Via Garibal

di n. 4, Via XX Settembre n. 74, Via Palazzo di Città n. 7 e a Villar Pellice (To) – Piazza Jervis n. 1, quali riportate nell'allegato A facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Confermata la destinazione d'uso, la Crumière è pronta per essere affidata il 14 agosto 2015 alla Diaconia per ospitare i migranti.



*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale*

Prot.
Classificazione 2.80.30

OGGETTO: Dichiarazione procedura VOL – Categoria situazione locativa fabbricato sito in Villar Pellice (To), Piazza Jervis 1.

A seguito della richiesta pervenuta dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Torino di collaborazione tra i vari livelli istituzionali nell'ambito della situazione di emergenza connessa al flusso di migranti sul territorio nazionale, la Regione Piemonte ha messo a disposizione con verbale di consegna temporanea del 14.8.2015 alla Commissione Sinodale per la Diaconia il compendio immobiliare in oggetto, nelle more dell'adozione dei provvedimenti di competenza della Prefettura e della formalizzazione entro il 31.12.2015 tra la Regione e il soggetto gestore dell'operazione. La durata dell'utilizzo verrà definita nell'ambito della suddetta scrittura privata e subordinatamente al permanere delle finalità sopra indicate.

Visti gli atti d'ufficio, si dichiara che relativamente all'immobile sito in Villar Pellice (To), Piazza Jervis 1, non esistono:

- Comodati
- Leasing

Sulla base della documentazione agli atti non risultano, allo stato, occupazioni senza titolo.

Il Dirigente del Settore
Ing. Stefania Crotta
Firmato digitalmente
ai sensi art. 21 d.lgs 82/2005



La riapertura della Crumière

In un articolo del 1 febbraio 2016 Diego Mometti, responsabile del centro di accoglienza Crumière – Villar Pellice, Servizio Richiedenti Asilo e Rifugiati della Diaconia Valdese, così descrive il suo lavoro sul sito Dislivelli.eu: <...Questo è il contesto di fondo nel quale io e i mie colleghi cerchiamo, come èquipe di lavoro, di gestire al meglio la Crumière e di organizzare il percorso di accoglienza integrata dei beneficiari. La Diaconia Valdese, per cui noi lavoriamo, è l'ente gestore, e offre a queste persone oltre al vitto e all'alloggio, consulenza legale, sanitaria, psicologica, formazione scolastica, si adopera per cercare e creare opportunità di formazione al lavoro pur in un contesto economico in difficoltà. La Crumière poi è una struttura bellissima. Le stanze sono accoglienti e ospitano due o tre persone. La foresteria all'ultimo piano è un po' spartana ma una certa riservatezza è garantita a chi ci vive. Sala mensa e cucina sono da ristorante. Un salone, quasi un piccolo auditorium, ci permette di convocare settimanalmente delle riunioni plenarie che cercano, trasmettendo le regole di convivenza, di essere sempre meno frontali. Dove non furono mai aperte le botteghe artigiane del vecchio progetto ci sono ora una palestra, una lavanderia, un magazzino, un ambulatorio infermieristico coordinato dalla **Croce rossa di Torre Pellice**, una ciclo-officina animata da volontari. E sono molti i

volontari della valle, che offrono spontaneamente aiuto, organizzano raccolte di abiti, un laboratorio linguistico, incontri sportivi. E ancora l'attività della **chiesa Valdese e Cattolica, l'Esercito della Salvezza**. Molte cose, che non sempre si riescono ad incastrare e a fare convivere. Molte cose che alimentano una vita che pullula giornalmente, con momenti radiosi ed estreme difficoltà, ma una vita almeno, non il lugubre spettacolo che mi accolse il primo giorno di sopraluogo alla Crumière, dove anche i ragni erano secchi nella polvere>.

Il Comitato beni comuni Val Pellice ha deciso immediatamente di intervenire alla Crumière su due direttrici:

1. la solidarietà con i richiedenti asilo e il rifiuto del razzismo;
2. la gioia per la riapertura di un bene comune come la Crumière.

Regala una bicicletta 

ai migranti di Villar Pellice

Ha una bicicletta in garage che non ti serve?

Puoi regalarla al progetto di accoglienza della Crumière gestito dalla Diaconia Valdese.

Se hai una bicicletta da offrire, contattaci via mail (benicomunivalpellice@gmail.com) oppure telefona a Clara al numero 338.6315390, veniamo a prenderla e la portiamo noi a Villar.



Comitato beni comuni della Val Pellice

Il linguaggio è un bene comune!

E' noto che gli italiani hanno un difficile rapporto con le lingue straniere. A Villar Pellice, alla Crumière, ci sono sessanta persone francofone o anglofone che stanno imparando l'italiano. Sono richiedenti asilo africani. **Parlare con una persona è il primo passo per conoscerla.** Proponiamo la costituzione di laboratori di scambio linguistico: noi facciamo conversazione italiana, supportando il loro sforzo nell'imparare la nostra lingua, in cambio di conversazioni in francese e inglese! **Uno scambio alla pari, vantaggioso per tutti!** Gli incontri possono essere organizzati alla Crumière a Villar, oppure in luoghi concordati (compresa la casa del proponente).



Se sei interessato a partecipare a questi laboratori, strutturati in rapporto uno a uno, due a due, o uno a due, puoi telefonare a Clara (338.6315390) oppure scrivici alla mail: benicomunivalpellice@gmail.com

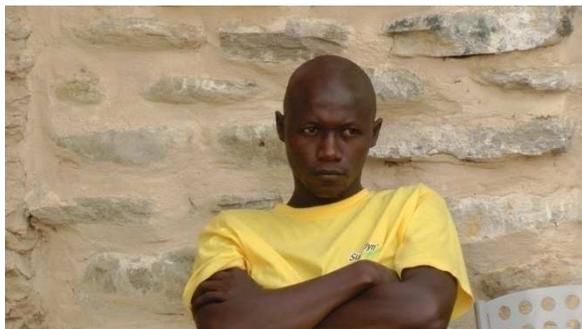
Comitato beni comuni della Val Pellice

La cosa più interessante che abbiamo fatto, è di aver promosso il Laboratorio di scambio linguistico, che è stato un luogo di conoscenza reciproca e di relazioni profonde.

Per un anno la Crumière, dopo dieci anni di abbandono, è stata finalmente viva.

Alleghiamo alcune immagini





Al termine dell'estate 2016 la Diaconia Valdese ha deciso di lasciare la Crumière.
Quindi la Crumière tornerà ad essere abbandonata?
Questo è inaccettabile.

La Crumière è un bene pubblico e deve rimanere aperto ed essere utilizzato!

Il mistero (risolto) del certificato di agibilità

Spesso in questi ultimi tempi si è ventilato che uno dei motivi della chiusura sarebbe stata la non agibilità della struttura.

Possiamo dire che questa notizia non è vera, come documentiamo.

Infatti si legge a proposito della situazione edilizia (<http://www.patrimoniopubblicoitalia.it/it-IT/ElementoFascicolo/GetFile/22555>):

<L'immobile in oggetto è stato realizzato antecedentemente al 01/09/1967 e per la ristrutturazione dell'immobile in oggetto

- furono rilasciate: concessione edilizia n. 12/99 del 24/06/1999 e concessione edilizia n. 01/02 del 14/01/2002 in variante alla CE 12/99;

- furono presentate: D.I.A. protocollo n.4417/10 del 22/11/2002 e D.I.A. protocollo n. 871/10 del 07/03/2003 in variante alla 4417.

Per l'immobile in oggetto è stato rilasciato certificato di agibilità n. 04/2002.

L'immobile non necessita di attività di regolarizzazione edilizia>. (Vedi documenti successivi pp.36-38)

Ma a tagliar la testa al toro, ecco il documento del Comune di Villar sull'agibilità:



COMUNE DI VILLAR PELLICE

PROVINCIA DI TORINO

Certificato in merito alla
AUTORIZZAZIONE
Alla abitabilità-agibilità

N. 04/2002

34

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO

- Vista la domanda del sig. MAGRA Gianclaudio in qualità di Direttore dell'Agenzia per lo Sviluppo Sostenibile AGESS Val Pellice S.p.a., con sede in Villar Pellice (TO), Piazza W. Jervis 16, C.F: 07752560016, presentata in data 17.06.2002 per conseguire il rilascio della autorizzazione all'abitabilità/agibilità dei fabbricati siti in Villar Pellice Piazza Jervis 16 - area industriale dismessa Crumièrè - autorizzati con concessione edilizia n. 12/99 del 24/06/1999 e variante n. 01/02 del 14/01/2002;
- Vista la documentazione presentata in data 17.06.2002;
- Preso atto della regolarità edilizia, della documentazione trasmessa e dell'avvenuta denuncia dell'accatastamento al N.C.E.U. distinto al foglio n. 14 mappale: 550 sub 16 (bottega artigianale), 17 (bottega artigianale), 18 (bottega artigianale), 19 (bottega artigianale), 20 (bottega artigianale), 21 (vetrina prodotti locali, retro e wc), 22 (vetrina prodotti locali, retro e wc), 23 (vetrina prodotti locali, retro e wc), 24 (deposito), 25 (deposito), 26 (deposito), 27 (deposito), 28 (deposito), 29 (sala consumo pasti, cucina, ingresso, n. 3 wc, n. 2 locali antibagno), 30 (P1:loc. ufficio, archivio, n. 2 wc con antibagno e n. 1 ripostiglio P2: n. 3 locali ufficio) e 31 (PT: centro servizi doc. multimediale; P.T: sala attesa, loc. tecnico, ripostiglio attrezzi, giardino interno; P1: n. 6 camere con wc e disimpegno, ripostiglio, loc. tecnico e aula didattica/saletta; P.2: n. 6 camere con wc e disimpegno , n. 1 camerata con wc e disimpegno, ripostiglio, reception, loc. tecnici, archivio; P.S: n. 2 camerate, n. 3 blocchi wc con disimpegno, archivio, n. 6 loc. sgombero, locale tecnico);
- Vista la dichiarazione della Direzione Lavori ai sensi del 1° comma art. 4 D.P.R. del 22 aprile 1994 n. 425 certificanti, sotto la propria responsabilità, la conformità rispetto al progetto approvato, l'avvenuta prosciugatura dei muri e la salubrità degli ambienti;
- Vista la dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte L. 46/90 dell'impianto elettrico, impianto antenna, impianto rilevazione incendi, impianto telefonico a firma del sig. Turina Guido della ditta Impianti Elettrici Turina Guido con sede in Torre Pellice via Pracastel n. 10/11;
- Vista la dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte L. 46/90 dell'impianto idrotermosanitario e impianti a gas a firma della ditta Bolla Silvano con sede in Bricherasio strada Basse 5;
- Visto il certificato di fine lavori sismico;
- Visto il certificato di collaudo sismico rilasciato dall'Ing. Zaninetti Elio del 08/11/2001 e depositato presso la Direzione Regionale – Servizi Tecnici di Prevenzione – Settore Progettazione Interventi Geol.-Tec. E sismico – Sede di Pinerolo in data 08.11.2001 prot. 1069 e 12163;
- Vista la dichiarazione di conformità alla regola d'arte L. 46/90 dell'impianto elevatore n. 10242904 installato dalla ditta KONE Ascensori con sede in Pero (MI) via Figino 41;

- Vista la dichiarazione di conformità della macchina secondo direttiva 89/392 CEE e successive modifiche dell'installazione del servoscala matricola S 2663 installato dalla ditta E.P. Elevatori Premontati Srl con sede in Massa e Cozzile via E. Fermi 29;
- Vista la documentazione inerente la dichiarazione di conformità per la fornitura di porte antincendio e/o tagliafuoco;
- Visto che la struttura ricettiva, facente parte del complesso Crumière, ha capacità superiore a 25 posti letto e pertanto dovrà garantire quanto previsto dal Titolo II del D.M. 09.04.1994 (Approvazione regola tecnica di prevenzione incendi per la costruzione e l'esercizio delle attività ricettive turistico-alberghiere);
- Visto l'art. 4 comma 2 del D.P.R. 22.04.1995 n. 425 il quale recita: "Entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda, il sindaco rilascia il certificato di abitabilità, entro questo termine, può disporre una ispezione da parte degli uffici comunali, che verifichi l'esistenza dei requisiti richiesti alla costruzione per essere dichiarata abitabile";

CERTIFICA

che l'abitabilità/agibilità del complesso Crumière come meglio descritto nella premessa di proprietà dell'AGESS Val Pellice Spa con sede in Villar Pellice Piazza Jervis 16 e rappresentata dal Direttore Gianclaudio MAGRA a far data dal 21.06.2002 si intende attestata conchè vengano rispettate tutte le norme previste dal D.M. 09.04.1994 Titolo II.

Villar Pellice li 21.06.2002

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
(CATALIN Geom. Sara)



x 8a v b 0 21/06/02
Catalin Sara

Torino 9 marzo 2015

Oggetto: complesso sito in Villar Pellice, Piazza Jervis n. 1

Visti gli atti d'ufficio il sottoscritto Ing. Giovanni Arcuri, in qualità di Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro

dichiara

che l'immobile in oggetto è stato realizzato antecedentemente al 01/09/1967.

In fede.


Il Responsabile del Settore
Ing. Giovanni Arcuri



Direzione Risorse Finanziarie Patrimonio

Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro

giovanni.arcuri@regione.piemonte.it

Torino 30 aprile 2015

Oggetto: complesso sito in Villar Pellice, Piazza Jervis n. 1

Il sottoscritto Ing. Giovanni Arcuri, in qualità di Responsabile del Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro

dichiara

che non sono presenti provvedimenti edilizi in sanatoria sia relativi al complesso nel suo insieme che riferiti solo all'unità.

In fede.


Il Responsabile del Settore
Ing. Giovanni Arcuri



*Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore Patrimonio Immobiliare*

L'immobile non è pervenuto dallo Stato e pertanto non si è dato corso agli adempimenti di cui all'ex art. 2 del DPR 383/94.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Giorgio Lucco

Torino, 29 aprile 2015

Per un progetto partecipato che impedisca un nuovo abbandono della Crumière

Adesso proviamo a chiudere il ragionamento:

1. **La Crumière rappresenta un valore storico e culturale importante per la valle** che non può andare perso. Pensiamo alla caparbiazza dei soci del feltrificio che salvano la loro azienda, una storia meravigliosa.
2. **I progetti di rinascita della Crumière sono naufragati con il fallimento Agess, e di questo ne porta la responsabilità quella classe amministrativa e politica locale** che ha governato e continua a governare in parte la valle. L'abbandono per dieci anni della Crumière è stato uno spreco gigantesco.
3. **La Crumière è costata oltre 4 milioni di denaro pubblico, cioè anche nostro.** E' un bene pubblico.
4. **Non siamo d'accordo che la Crumière sia venduta o svenduta** in un processo di privatizzazione dei beni pubblici.
5. **L'esperienza della presenza dei rifugiati e richiedenti asilo è stata positiva** e ha permesso di riaprire questa struttura e a renderla viva.

39

Con il termine della gestione della Diaconia valdese, **la Crumière rischia di essere restituita all'abbandono e al degrado**, e questo è inaccettabile.

Facciamo questa **proposta** per costruire **un percorso partecipato di valle** per la salvaguardia di questo bene comune:

- a. **una visita collettiva** alla Crumière per visitarla;
- b. **una pubblicizzazione delle planimetrie** dei locali;
- c. **un concorso di idee** per un utilizzo pubblico della struttura;
- d. **una assemblea a settembre alla presenza dei Consiglieri regionali 5 stelle** e degli amministratori locali interessati per ragionare con loro di un progetto di utilizzo della Crumière.



Crumière mai più così!

Comitato beni comuni Val Pellice
benicomunivalpellice@gmail.com
<https://benicomunivalpellice.noblogs.org/>

